AGCM

Incontro di studio sul recepimento direttive appalti e concessioni

Centrali di Committenza ed Efficienza negli Appalti

Nicola Dimitri

Dipartimento di Economia Politica e Statistica

Università di Siena



- Le due lettere sono collegate
- La lettera t si concentra sul seguente punto interessante
- Razionalizzazione procedure di spesa attraverso l'applicazione di criteri di qualità, efficienza, professionalizzazione delle stazioni appaltanti, mediante sistema di qualificazione delle stazioni stesse gestito da ANAC

- La lettera v si concentra su
- Centralizzazione delle committenze e riduzione del numero delle stazioni appaltanti, mediante qualificazione di cui alla lettera t, e forme di aggregazione diverse, per importi superiori ed inferiori alla soglia comunitaria.

- La possibilità di un sistema di qualificazione (SQ) per le stazioni appaltanti (SA) è un'importante novità rispetto alla situazione corrente del sistema pubblico degli appalti, con potenziali importanti ricadute positive sugli esiti dei contratti.
- Infatti, la qualificazione per una gara fino ad oggi ha riguardato di fatto solo le imprese, mentre per le SA non vi erano particolari requisiti da soddisfare.

- Data la novità, in quanto segue, con particolare attenzione agli aspetti economici, proviamo ad immaginare intorno a quali punti il sistema potrebbe articolarsi.
- 1) Fondamentale che il sistema di qualificazione sia gestito da ANAC, che dovrà tuttavia estendere le proprie competenze per disegnarlo anche secondo criteri di efficienza economica. Qualificazione al sistema per categorie ben definite di beni, servizi e lavori? Una Centrale di Committenza (CC) potrebbe qualificarsi per la categoria X (ad es. beni) ma non per la Y (ad es. lavori)

- 3) Qualificazione al sistema rivista periodicamente (2-3 anni?) sulla base dell'efficienza delle SA. In casi particolari, l'ammissione al sistema potrebbe essere revocata di urgenza in caso di gravi violazioni e/o inadempienze. Separazione tra responsabilità SA ed individuale? Sprechi dovuti ad incompetenza ed errori tecnici perseguibili? Scoring card?
- 4) Ammissione al sistema sulla base di richiesta inoltrata dalla SA (volontaria) o su invito dell'ANAC? Sistema a numero chiuso o entrata-uscita aperta?
- 5) Possibili criteri multipli di qualificazione, verificabili: massa critica competenze, rispetto dei costi, dei tempi, della qualità, vivacità mercati di riferimento?, ecc.. Sistema di feedback? Comunque data base delle prestazioni legate ai criteri.

- 6) Perché una SA dovrebbe desiderare di qualificarsi? Quali vantaggi avrebbe? Incentivi alle SA ammesse al sistema, come riconoscimento di qualità nell'espletamento funzione pubblica?
- 7) Autofinanziamento SA almeno parziale? Infatti, l'autofinanziamento potrebbe riflettere l'efficienza legata al volume della transazione e/o qualità esecuzione appalto?
- 8) Sistema di concorrenza tra le CC a livello nazionale o limitata competenza territoriale? Misto e parzialmente regolato? Quindi, libera scelta di una PA su dove acquistare?

- 9) Se SQ è di concorrenza tra CC, e se è aperto, in equilibrio la CC che entra per ultima nel sistema (quella marginale) dovrebbe essere in qualche senso indifferente tra entrare ed uscire dal sistema, e potrebbe rendere anche le altre CC nel sistema indifferenti.
- 10) La possibile mancanza (riduzione) di vantaggi in equilibrio potrebbe portare ad una diminuzione di efficienza delle CC, o ad un suo incremento?
- 11) Un incremento di efficienza potrebbe indurre un vantaggio se consentisse di passare ad appalti di maggiore complessità, dove aumenterebbe la convenienza ad operare per una CC.